

## **Federfidi, al via il rilancio**

### **Accordo raggiunto fra Regione Lombardia e soci di Federfidi. Agnelli: “Segnale di grande responsabilità della Regione, delle Associazioni e dei Confidi”**

Con l'accordo raggiunto settimana scorsa, che porterà il prossimo CDA di Federfidi a votare l'aumento di capitale, Regione Lombardia e gli azionisti di Federfidi apporteranno circa 15 milioni di euro da mettere in campo nel sostegno delle imprese.

Sotto la guida del Vice Presidente della Regione e Assessore alle Attività Produttive Andrea Gibelli, che ha presieduto il tavolo al quale ha partecipato su delega del Presidente Formigoni anche il sottosegretario Paolo Alli, è stato trovato un accordo che prevede:

- la riallocazione del fondo rischi per 3 milioni di euro
- la conversione del fondo ex lege 1068 per 4 milioni di euro
- l'aumento di capitale dei soci di Federfidi che dovrebbe essere di 2 milioni di euro
- il contributo di Regione Lombardia al patrimonio dei Confidi che sarà pari al doppio di quanto stanziato da Federfidi aumentato di un fisso di 1,5 milioni di euro: lo stanziamento regionale dovrebbe essere dunque di 5,5 milioni di euro.

Tale accordo prevede inoltre che il Tavolo di lavoro proseguirà il proprio lavoro al fine di individuare le strategie di rafforzamento e di rilancio di Federfidi in modo che possa sempre di più rispondere alle esigenze delle imprese lombarde.

"Abbiamo fatto uno sforzo notevole - ha commentato il Presidente della Regione Roberto Formigoni - che testimonia l'attenzione e la determinazione con cui la Giunta lombarda e vuole attuare gli impegni che ci siamo assunti nei confronti delle nostre imprese e dei nostri cittadini, ancora più importante in un momento di crisi e di tagli che si susseguono senza soluzione di continuità".

"Abbiamo affrontato e ribaltato una questione tutt'altro che semplice e che rischiava di precipitare - ha spiegato Gibelli - con un metodo improntato alla corresponsabilità e alla pragmaticità. Ringrazio tutti per il contributo qualificato che hanno portato e che ha permesso di trasformare elementi di difficoltà in occasione di sviluppo per il sistema delle garanzie delle imprese". "Esprimo dunque soddisfazione per il risultato raggiunto - ha concluso Gibelli - frutto di un lavoro serio, di un confronto fitto che rappresenta il metodo di lavoro da seguire soprattutto in un contesto economico difficile come quello attuale".

“Questo è un segnale importante di grande responsabilità di tutti gli attori in campo – ha chiosato il Presidente di Apilombarda Paolo Agnelli – che segnala anche la grande attenzione del sistema associativo e imprenditoriale che farà un notevole sforzo finanziario”. “Diamo atto alla Regione – prosegue Agnelli – di aver trovato un momento di confronto utile, significativo ed importante nel quale Apilombarda e Confapi Lombardia Fidi hanno potuto contribuire con il proprio lavoro, e che continueranno a farlo, al rilancio di Federfidi.” Le misure messe in campo – chiude Agnelli – vanno nella giusta direzione per garantire alle imprese un valido sostegno in questo periodo di crisi perdurante”.